

DALLA VAL DI SANGRO AL MONDO: LA TASSO PUNTA SUI MERCATI ESTERI PER SVILUPPARE IL SUO BUSINESS

SACE SIMEST (Gruppo CDP) e Intesa Sanpaolo sostengono i piani di sviluppo internazionale della Pmi abruzzese

Atessa (CH), 14 novembre 2019 – SACE SIMEST, il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, e Intesa Sanpaolo hanno supportato i piani di sviluppo internazionali di Tasso, Pmi abruzzese che opera nel settore della lavorazione delle materie plastiche e dei metalli.

Nello specifico, Tasso ha ottenuto una linea di credito di 900 mila euro, erogata da Intesa Sanpaolo e garantita da SACE SIMEST, finalizzata a supportare il processo di crescita all'estero della società. Il finanziamento sarà destinato a coprire i costi di acquisto e di riqualificazione dei macchinari, con l'obiettivo di aumentare la produzione destinata all'export.

Tasso nasce agli inizi degli anni '90 nella zona industriale della Val di Sangro ad Atessa (CH) ed è specializzata nei settori della termoformatura e dello stampaggio delle materie plastiche a caldo. Progressivamente ha allargato la propria operatività alla lavorazione lamiera ed alla verniciatura, al fine di proporre una ricca gamma di soluzioni ai propri clienti. "Il valore aggiunto – sottolinea l'amministratore delegato Roberto Ramondo – sta nell'esser partner decisivo dei nostri clienti, partecipando all'*engineering*, alla progettazione, al design e alla logistica".

Tasso conquista in poco tempo il mercato diventando subfornitore di primarie aziende attive in diversi settori: dall'*automotive* all'arredamento e design, dalle macchine di produzione ai mezzi di movimentazione terra. Il punto di forza di Tasso, che si ama definire "l'industria al servizio dell'industria", è la sua capacità di lavorare fianco a fianco con i suoi clienti, sviluppando soluzioni personalizzate e chiavi in mano.

I ricavi consolidati di gruppo attesi nel 2019, risultanti dalle attività innanzi rappresentate, ammontano a 31 milioni di euro circa (di cui il 15% generato dall'estero), con un incremento intorno al 15% rispetto all'analogo indicatore dell'esercizio precedente (nel 2018 pari a 27 milioni di euro circa), il tutto grazie anche al concorso di circa 200 preziose risorse umane impiegate nel gruppo, con un'età media attorno ai 40 anni, e un team di gestori di elevato profilo qualitativo.

«In Tasso - racconta Roberto Ramondo - vogliamo che le persone trionfino e che siano parte attiva del business, in modo che il successo dell'azienda possa essere raggiunto come risultato di lavoro di squadra».

Con questa operazione cresce l'attività di SACE SIMEST in Abruzzo. Nel solo 2018 il Polo ha mobilitato nella regione oltre 150 milioni di euro a supporto dei progetti esteri di circa 500 aziende. Una regione che per quanto riguarda l'export ha un trend estremamente positivo, cominciato nel 2014, e che nel 2018 ha fatto segnare un +3,9% rispetto all'anno precedente, con quasi 9 miliardi di euro di beni venduti all'estero.

Lo Studio D'Incecco, Dottori Commercialisti in Pescara, guidato dal Dr Alfredo D'Incecco, ha assistito la società nella veste di advisor della struttura finanziaria dell'operazione.



#CDP2021

Contatti per i media
SACE | Ufficio Stampa
T. +39 06 6736888
ufficiostampa@sace.it

Contatti per aziende
SACE | Customer Care
Numero Verde 800 269 264
info@sace.it

SACE SIMEST, il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, valorizza l'eccellenza delle imprese italiane - soprattutto quelle piccole e medie - nel mondo ed offre un'ampia gamma di strumenti assicurativo-finanziari in grado di soddisfare tutte le esigenze connesse alle attività sui mercati esteri. In particolare, SACE mette a disposizione delle imprese servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti esteri, garanzie finanziarie, cauzioni, factoring e recupero crediti. SIMEST (controllata al 76% da SACE e al 24% da primarie banche italiane e associazioni imprenditoriali) affianca le imprese nel loro percorso di internazionalizzazione attraverso finanziamenti a tasso agevolato e partecipazioni al capitale. Con € 114 miliardi di operazioni sostenute, il Polo serve oltre 21 mila aziende, soprattutto Pmi, supportando la loro crescita in 198 Paesi.